



COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

Conferenza dei Capigruppo – Verbale n. 54 del 26/02/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 26 del mese di febbraio alle ore 17,00 si riunisce la Conferenza dei capigruppo.

Sono presenti il Presidente del C.C. Romano Floriana e i Capogruppo Pedalino, Forno, Smario, Ghirlanda, Grillo, Cremona, D'Agostino in sostituzione del capogruppo Scaccia in qualità di vice capogruppo.

Svolge le funzioni di segretario il Capogruppo Pedalino.

Ricorrendo il numero legale la seduta è valida.

Partecipano i consiglieri Vanadia, La Delfa e Barbera.

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato dai capigruppo presenti e votanti.

Il Presidente dà le comunicazioni che si allegano.

In merito alle comunicazioni il capogruppo Cremona propone alla Conferenza di chiedere al Segretario Generale di far sospendere all'ufficio tecnico ogni atto autorizzativo nelle more che si chiarisca la situazione.

La Conferenza all'unanimità accoglie la proposta del capogruppo Cremona.

Il consigliere Cremona propone di chiedere al capo settore dr. Lo Bartolo di predisporre la delibera per la nomina dei membri della commissione elettorale considerato che il componente supplente Leonforte Angelo non ne fa più parte in quanto non è più consigliere comunale.

Il Presidente dà lettura dell'eventuale ordine del giorno del prossimo C.C. che si allega.

Il Presidente pone in discussione il problema dell'ospedale F.B.C. e del comitato pro-ospedale e sulla sua esistenza.

Il capogruppo Grillo ritiene che il comitato pro-ospedale è nato con lo spirito di coinvolgere tutte le forze politiche.

Oggi, però, la situazione è cambiata perché molte forze politiche si sono tirate fuori, per cui bisogna capire che valore dare a questo comitato, perché ad oggi non essendoci tutte le forze politiche lo spirito iniziale è venuto meno, anche se la rappresentanza del partito democratico è stata costante.

Il consigliere D'Agostino ritiene che all'inizio c'era molto entusiasmo che oggi forse è venuto meno, e poi molti magari hanno delegato i coordinatori e vorrebbero essere trascinati; ritiene, inoltre, che è opportuno rilanciare questo comitato, ed evitare che ci siano prese di posizione di paternità e maternità e di trovare una strada comune anche con l'altro comitato purchè si cammini di pari passo.

Il consigliere Ghirlanda dichiara che il loro rappresentante si è ritirato perché nel comitato non si sono portate avanti le azioni legali e non per raggiungere l'obiettivo. Il gruppo "Progettare Futuro" comunque, si sta interessando all'ospedale, e per loro il comitato deve continuare ad esistere e forse meno persone ne fanno parte meglio è. Per ciò che attiene il comitato pro salute ritiene che perseguirà le sue strade. Il gruppo Progettare Futuro però non farà parte del comitato pro-ospedale.

Il consigliere Forno ritiene che forse si sta perdendo di vista l'obiettivo principale che è l'ospedale e non il comitato, occorre trovare una strategia e poi coinvolgere il comitato.

Il consigliere Cremona ritiene che forse l'errore fatto è quello di aver delegato troppo il comitato, propone di far riappropriare la 2^a commissione consiliare del suo ruolo e che ogni volta che la 2^a commissione consiliare si riunisce per trattare il problema dell'ospedale non percepisce gettone di presenza.

A seguito di un dibattito la Conferenza dei capigruppo decide di dare mandato alla 2^a commissione consiliare per cercare di coinvolgere la cittadinanza. Il Presidente propone di fare anche un C.C. in ospedale invitando il Direttore Generale.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di istituire una commissione d'inchiesta su proposta del Consigliere D'Agostino.

Dopo ampio dibattito la conferenza capigruppo decide che per inserirla all'ordine del giorno occorre seguire l'iter previsto dal regolamento consiliare.

Il Presidente pone in discussione l'eventuale rimodulazione delle commissioni consiliari così come proposta dal gruppo "Megafono Indipendente".

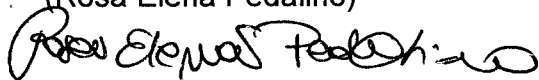
Il consigliere Cremona considerata l'ora tarda chiede di fissare una conferenza capigruppo solo per trattare questo punto.

La Conferenza concorda all'unanimità.

Alle ore 20,00 la Conferenza capigruppo viene chiusa.

Il Segretario

(Rosa Elena Pedalino)



Il Presidente del Consiglio

(Floriana Romano)

